

## CAPITOLATO TECNICO

### INDICE

1	Definizioni	2
2	Norme di riferimento	3
3	Oggetto dell'appalto	5
4	Caratteristiche e Requisiti Minimi Tecnici di Esecuzione Del Servizio	5
5	Prestazioni oggetto del servizio	5
6	Entità dell'appalto e valore a base d'asta	6
7	Durata	6
8	Fornitura di ossigeno medicale, aria medicale e ossido di azoto, in confezioni mobili, di volumetria variabile secondo le necessità previste dalla vigente normativa per i mezzi/unità mobili di soccorso, equipaggiate con valvola e con valvola riduttrice flussometrica e relativa protezione, da utilizzarsi sia come unità fissa a bordo ambulanza e/o elicottero HEMS che come presidio sanitario portatile	6
9	Comodato d'uso delle confezioni necessarie all'utilizzo da parte degli operatori di ARES I 18	10
10	Fornitura e posa in opera di dispositivi medici per terminali, impianti e articoli tecnici correlati	11
11	Oneri dell'aggiudicatario	11
12	Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	11
13	Sciopero	13
14	Divieto di sospendere l'appalto	13
15	Passaggio di consegne	13
16	Controlli in accettazione e verifica dei prodotti	13
17	Trasporto dal proprio magazzino e consegna delle confezioni di gas medicinale AIC con il ritiro dei contenitori vuoti (c.d. Consegna pieno per vuoto) presso i punti di utilizzo (postazioni territoriali delle UOCT e basi operative dell'Elisoccorso)	14
18	Mantenimento presso il proprio deposito di stoccaggio della scorta	14
19	Adeguate formazione, addestramento ed aggiornamento del personale operante sui mezzi di soccorso relativamente all'uso dei gas medicali e alla gestione dell'impianto	15
20	Servizio di manutenzione degli impianti fissi di erogazione dei gas medicali a bordo delle ambulanze	15
20.1	Manutenzione ordinaria preventiva programmata (revisione periodica obbligatoria almeno semestrale) degli impianti fissi di distribuzione di gas medicali installati a bordo delle ambulanze	15
20.2	Manutenzione straordinaria (a misura)	16
20.3	Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni	18
20.4	Rapporti di intervento tecnico	18
21	Servizio di pronta reperibilità e pronto intervento h24 per 365 gg/anno per la fornitura del gas e la manutenzione degli impianti	18
22	Listino dei ricambi usurabili	18
23	Direttore dell'esecuzione del contratto	19
24	Inadempienze contrattuali	19
25	Risoluzione del contratto	20
26	Fatturazione e pagamenti	20
27	Prezzi	21
28	Foro competente	21

## I. DEFINIZIONI

Si riportano di seguito le definizioni che si applicano alla presente procedura e che disciplinano il servizio alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere:

**Azienda: ARES I 18** - nel seguito indicata anche come Committente, Stazione appaltante, ecc.

**Fornitore o Ditta o impresa:** si intende una qualsiasi impresa che partecipi alla presente gara, sia in forma singola che in forma associata.

**Bene:** ogni parte, componente, dispositivo, sottoinsieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato Tecnico e la cui consistenza è descritta nell'Allegato B

**Gas medicinali:** i gas utilizzati a scopo terapeutico dotati di AIC prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta Aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare del D.lgs. del 30/12/1992, n. 538 e del D.lgs. del 29/05/1991, n. 178 e/o normativa più recente).

**Unità mobile di soccorso:** mezzo di soccorso su gomma (ambulanza immatricolata di tipo A); mezzo di soccorso ad ala rotante (eliambulanza HEMS).

**DEC dell'Azienda:** colui che è designato dall'Azienda Sanitaria per la direzione dell'esecuzione del contratto, che interagisce con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, oggetto del presente capitolato tecnico, nominato dalla Ditta Aggiudicataria.

Il DEC dell'Azienda verrà coadiuvato da uno o più collaboratori per l'assolvimento dei propri compiti (assistenti al DEC).

**Responsabile per la esecuzione del servizio** (in seguito "Responsabile Ditta Aggiudicataria"): colui che è designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico e di costituire per la Ditta Aggiudicataria l'interfaccia con l'Azienda Sanitaria.

In particolare, il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato Tecnico;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Tecnico;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal DEC dell'Azienda Sanitaria, o dai suoi assistenti;
- garantire la cooperazione e il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del Servizio avrà un sostituto, in caso di assenza o impedimento, e dovrà essere reperibile h24/365 gg all'anno.

**Responsabile Esecutivo (RE):** il Direttore della UOCT territorialmente competente, che detiene la responsabilità esecutiva dell'organizzazione al quale afferiscono le unità mobili di soccorso sulle quali è installato l'impianto di distribuzione dei gas medicinali. Svolge le funzioni di cui alla norma UNI EN ISO 7396.

Individua il Responsabile Medico Designato e il Responsabile Infermieristico Designato.

**Responsabile del Procedimento:** il funzionario/dirigente, designato dall'Azienda Sanitaria, preposto allo svolgimento dei compiti di al Codice degli Appalti.

**UOCT:** Unità Operativa Complessa Territoriale.

## 2. NORME DI RIFERIMENTO

Si riportano, di seguito, le norme specifiche che si applicano alla presente fornitura, che disciplinano il servizio e in relazione alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere e/o possedere i concessi requisiti:

- D.Lgs. 36/2023, «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;
- D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 "Attuazione della direttiva 2001 /83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i.;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800.3/ AG QUESITI/I 17 del 25/02/1998 Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800.3/AG. QUESITI/607 del 04/12/1998 Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. 538/92: art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità F.800.3/ AG GAS/2050 del 15/05/2000 - Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n. 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative - Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose - Estratto dal suppl. alla G.U. n. 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 - Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 - Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 - Bombole trasportabili per gas - Identificazione delle bombole - Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 - Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicinale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Circolare n.05 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità- Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- DCA Regione Lazio n. 8/2011 e s.m.i - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private della regione Lazio;
- D.M. del 27/12/1999;
- AIFA "Comunicazione per i Titolari di AIC di Gas Medicinali" (20/06/2017);
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Norma UNI 10224 - Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 - Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 - Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 - Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 - Manutenzione - Terminologia;

- Norma UNI EN ISO 7396-1 - Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto;
- Norma UNI EN 1089-1 - Bombole trasportabili per gas. Identificazione della bombola (escluso GPL). Punzonatura;
- Norma UNI EN 1089-2 - Bombole trasportabili per gas - Identificazione della bombola (escluso GPL) - Etichette informative;
- Norma UNI EN 1089-3 - Bombole trasportabili per gas - Identificazione della bombola (escluso GPL) - Parte 3: Codificazione del colore;
- EN 1041: Informazioni fornite dal fabbricante dei dispositivi medici;
- EN ISO 10524-2: Riduttori di pressione per uso medico – Riduttori di centrali di linea;
- EN ISO 11197: Attrezzature pensili requisiti di sicurezza;
- EN ISO 14971: Analisi del rischio;
- EN ISO 15001: Compatibilità con Ossigeno;
- EN ISO 21969: Tubi flessibili AP ISO 5359: Flessibili BP;
- IEC 60601-1-8: Attrezzature elettriche medicali requisiti generali di sicurezza (allarmi);
- UNI EN ISO 13485:2004: Dispositivi medici – Sistemi di gestione della qualità – Requisiti per scopi regolamentari;
- Schede di Sicurezza dei gas compressi in bombole.

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura di gas medicinali, nello specifico ossigeno, aria medica e ossido di azoto, con correlati servizi di logistica e manutenzione degli impianti, necessari alle attività di soccorso sanitario in area extra ospedaliera svolto, sull'intero territorio del Lazio, dalle unità mobili afferenti alle postazioni territoriali delle UOCT di ARES 118 e alle basi HEMS.

Il soccorso su strada viene svolto da ARES 118 con le ambulanze di soccorso, dislocate presso le postazioni dei territori provinciali e operanti in afferenza alle UOCT Lazio 1, per il territorio di Roma e provincia, UOCT Lazio 2 per le province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo, nonché con elicottero HEMS con base operativa a Roma, Latina e Viterbo.

### 4. CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI TECNICI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore è tenuto a prestare tutti i servizi previsti dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche definite nei successivi paragrafi, dotandosi di un'adeguata organizzazione di risorse umane, strutturali e tecnologiche per garantire il pieno rispetto dei livelli di servizio e dei requisiti minimi tecnici di esecuzione del servizio, di seguito riportati nello stesso capitolato, nonché dei requisiti minimi, ed eventualmente migliorativi, offerti.

Il mancato rispetto dei requisiti minimi, riscontrato in sede di valutazione dell'offerta tecnica, comporta l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicatario, nel corso dell'appalto, è tenuto a mantenere invariato quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

### 5. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio base del presente appalto consiste nell'adempimento delle seguenti prestazioni a carico dell'Aggiudicatario:

- a) la fornitura di ossigeno medico, dell'aria medica e dell'ossido di azoto, in confezioni mobili, di volumetria variabile, secondo le necessità previste dalla vigente normativa per i mezzi/unità mobili di

soccorso, equipaggiate con valvola e con valvola riduttrice flussimetrica e relativa protezione, nonché di ogni idoneo accessorio previsto per il corretto funzionamento (es. guarnizione), da utilizzarsi sia come unità fissa a bordo ambulanza e/o elicottero HEMS che come presidio sanitario portatile;

- b) la messa a disposizione, come indicato da AIFA nella "Comunicazione per i Titolari di AIC di Gas Medicinali", delle confezioni necessarie all'utilizzo da parte degli operatori di ARES 118;
- e) la distribuzione, il trasporto dal proprio magazzino e la consegna dei contenitori dei gas medicali, nonché il ritiro dei contenitori vuoti (c.d. consegna pieno contro vuoto) presso tutti i punti di utilizzo (postazioni territoriali e basi operative dell'elisoccorso);
- d) il mantenimento, presso il proprio deposito di stoccaggio, di una idonea scorta di confezioni dedicate ad ARES 118 da poter utilizzare in caso di straordinarie emergenze-urgenze;
- e) l'adeguata formazione, addestramento e aggiornamento del personale operante sui mezzi di soccorso, relativamente all'uso dei gas medicali e alla gestione dei relativi contenitori;
- f) la manutenzione preventiva programmata, con revisione periodica obbligatoria, a cadenza almeno semestrale, degli impianti fissi di distribuzione ossigeno installati a bordo delle ambulanze;
- g) la manutenzione straordinaria, su richiesta della stazione appaltante;
- h) la fornitura dei dispositivi medici di erogazione per bombole, quali flussimetri, riduttori e umidificatori, necessari all'erogazione dell'ossigeno medicale, dell'aria medicale e dell'ossido di azoto, ai punti terminali degli impianti di erogazione a bordo delle ambulanze e dei mezzi dell'elisoccorso;
- i) il servizio di pronta disponibilità e pronto intervento H24 per 365 gg/anno per la fornitura dei gas e dei dispositivi medici per l'erogazione, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti.

Come condizione di esecuzione dell'appalto, il Fornitore è tenuto a garantire la conduzione di almeno un deposito sanitario, autorizzato a norma di legge, per lo stoccaggio e l'approvvigionamento delle confezioni di ossigeno medicale, di aria medicale e ossido di azoto, ai mezzi di soccorso ARES 118, (ambulanze ed elicotteri). Il deposito dovrà risultare in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni minime previste dalle norme e dovrà essere affidato alla gestione di un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti prescritti dalle norme.

## 6. ENTITA' DELL'APPALTO E VALORE A BASE D'ASTA

L'importo annuo posto a base di gara, al netto dell'IVA e/o contributi di legge ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, è pari a € 373.536,00 al netto dell'IVA, così suddiviso:

- € 122.134,00 (al netto di IVA al 4 %) per la fornitura dei gas medicali;
- € 52.706,00 (al netto di IVA al 4 %) per il trasporto ai punti di utilizzo;
- € 198.696,00 (al netto di IVA al 22%) per le manutenzioni.
- i costi della sicurezza da interferenza determinati dalla Stazione Appaltante ed indicati nel DUVRI preliminare, ammontano a 200,00 euro.

Per valore a base d'asta si intende il valore annuo di tutti i servizi che si intendono compresi nell'oggetto dell'appalto stimato in base ai consumi registrati nel 2023 e con proiezione all'anno 2024.

## 7. DURATA

La durata del contratto d'appalto è pari ad anni tre decorrenti dalla data prevista dal contratto per l'attivazione del servizio. L'appalto potrà, eventualmente, essere rinnovato, a richiesta di ARES 118 entro 20 giorni dalla scadenza per ulteriori anni due.

L'appalto è sottoposto a condizione di risoluzione espressa in caso di aggiudicazione di gara regionale centralizzata.

## 8. FORNITURA DI OSSIGENO MEDICALE, ARIA MEDICALE e OSSIDO DI AZOTO, IN CONFEZIONI MOBILI, DI VOLUMETRIA VARIABILE SECONDO LE NECESSITÀ PREVISTE DALLA

VIGENTE NORMATIVA PER I MEZZI/UNITÀ MOBILI DI SOCCORSO, EQUIPAGGiate CON VALVOLA E CON VALVOLA RIDUTTRICE FLUSSOMETRICA E RELATIVA PROTEZIONE, DA UTILIZZARSI SIA COME UNITÀ FISSA A BORDO AMBULANZA E/O ELICOTTERO HEMS CHE COME PRESIDIO SANITARIO PORTATILE

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. i gas medicali, oggetto del presente appalto, devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio.

Il Fornitore, pertanto, è tenuto a fornire, esclusivamente, gas medicinali dotati di AIC (Autorizzazione all'immissione in commercio) rilasciata da AIFA con:

- il nome del medicinale;
- la composizione;
- la descrizione del metodo di fabbricazione;
- le indicazioni terapeutiche, le controindicazioni e le reazioni avverse;
- la posologia, la forma farmaceutica, il modo e la via di somministrazione;
- le misure di precauzione e di sicurezza da adottare per la conservazione del medicinale e per la sua somministrazione ai pazienti;
- il riassunto delle caratteristiche del prodotto;
- un modello dell'imballaggio esterno;

La Ditta Concorrente, pertanto dovrà risultare in possesso di AIC per ogni confezionamento richiesto per l'esecuzione della fornitura di gas medicali e precisamente:

- ✓ ossigeno medicale gassoso
  - bombola da 2 litri;
  - bombola da 3 litri;
  - bombola da 5 litri;
  - bombola da 7 litri;
  
- ✓ aria medicale
  - bombole da 7 litri
  
- ✓ ossido nitrico
  - bombole da 2 litri.

L'allestimento delle bombole prevede:

- Bombole di capacità pari a 2 o 3 litri sia per l'utilizzo sul mezzo sia come dotazione per l'operatore sanitario da inserire nel kit di soccorso portatile (zaino/respiratore). Tali bombole devono essere dotate di riduttore di pressione adeguatamente protetto da apposito dispositivo.
  
- Bombole di capacità pari a 7 litri da installare in alloggiamenti fissi per l'alimentazione dell'impianto di erogazione fisso interno all'unità mobile di soccorso. Tali bombole devono essere dotate di valvola conforme alla normativa vigente.
  
- Bombole della capacità di 5 litri da tenere a bordo della vettura.

I confezionamenti di ossigeno dovranno essere dotati di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) ai sensi del D. Lgs 219/2006 e s.m.i. e del D.M. del Ministero della Salute del 29.2.2018.

La fornitura dovrà essere conforme alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti e a quanto indicato dalle direttive/circolari/comunicati AIFA o ministeriali ai fini dell'applicazione del D.lgs. 219/2006 e s.m.i..

Deve essere garantito un adeguato servizio di pulizia e disinfezione del contenitore/bombola. Ad ogni consegna dovrà essere apposta un'etichetta e un sigillo attestante l'avvenuta sanificazione con mezzi equipollenti che comunque garantiscano l'immediata verifica.

L'eventuale mancato rispetto delle condizioni di fornitura in regime di AIC e/o la mancata consegna di prodotti conformi comporta l'applicazione delle relative penali salvo il risarcimento del danno derivante da ogni maggiore costo sostenuto per l'approvvigionamento presso altro fornitore.

In conformità a quanto previsto dal D.lgs. 219/2006 dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I consumi stimati, per ciascuna tipologia di bombola, sono riportati in allegato I.

Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa.

Dette diciture devono figurare sul contenitore primario, come previsto dal D.lgs. 540/92.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei farmaci devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

Tutte le confezioni devono rispettare i requisiti fissati dall'ADR (Accordo Europeo che regola i trasporti di merci e rifiuti pericolosi su strada pubblica) e dalle normative vigenti in materia di recipienti in pressione.

In particolare:

- 1) Le confezioni hanno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- 2) dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa.

Le bombole devono avere:

▪ **punzonate**

- dicitura "per uso medico";
- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;
- codice fiscale o partita IVA de proprietario

▪ **stampigliate**

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza); simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico)
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione

Le bombole portatili utilizzate a diretto contatto con i pazienti. al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, devono essere equipaggiate di una valvola riduttrice flussometrica integrata in conformità alle norme vigenti.

Per diverse particolari esigenze, le confezioni possono essere richieste equipaggiate con valvola di tipo standard munita dei relativi dispositivi di protezione conformi alle norme vigenti.

Tutte le confezioni dei gas medicali devono, obbligatoriamente, essere dotate di appositi cappellotti di protezione, così come previsto dalla normativa.

Le bombole devono essere in ottimo stato di conservazione e devono rispondere alle caratteristiche tecniche specifiche relative all'ossigeno medicale e agli altri gas medicali.

Le bombole devono essere conformi a tutte le norme legislative e tecniche vigenti in materia o che entreranno in vigore nel corso del contratto.

Il gruppo valvola-riduttore, con sistema di regolazione di flusso, deve essere dotato della corrispondente idonea guarnizione di tenuta e deve corrispondere a tutti i requisiti legislativi e tecnici secondo la normativa vigente in materia o che entreranno in vigore nel corso del contratto.

Il Fornitore deve effettuare una corretta manutenzione per garantire la costante efficienza e la sicurezza delle bombole, della valvola e di ogni accessorio installato (es. guarnizione di tenuta).

Il montaggio del gruppo valvola-riduttore o il collegamento ad apparecchi elettromedicali, presenti a bordo del mezzo di soccorso, di norma, deve essere di competenza della Ditta Aggjudicataria salvo i casi specifici che verranno indicati nel corso del contratto. Ogni installazione deve essere annotata su apposito registro (almeno informatico) e la copia dovrà essere inviata, semestralmente, al DEC di ARES 118 che si riserva in ogni momento di richiedere copia dello stesso.

Le protezioni delle bombole devono essere garantite in tutte le sedi di permanenza delle stesse presso ARES 118.

La Ditta Aggjudicataria si impegna alla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo di tutti i contenitori equipaggiati con valvola e di quelli equipaggiati con valvola riduttrice flussimetrica integrata nonché dei riduttori di pressione installati. ARES 118 si riserva, in ogni momento e a campione, di effettuare controlli presso il Fornitore sulla regolare tenuta dei certificati di verifica e collaudo.

Trattandosi di prodotti con AIC, sul corpo di ogni bombola deve essere applicata un'etichetta tale da consentire la lettura di tutte le voci richieste dalla normativa vigente.

L'etichetta dovrà contenere le seguenti informazioni specifiche per i diversi tipi di confezione:

- descrizione del principio attivo;
- elenco degli eccipienti;
- forma farmaceutica e contenuto;
- modi e vie di somministrazione;
- avvertenze speciali;
- data di scadenza;
- precauzioni per la conservazione;
- nome e indirizzo del titolare all'immissione in commercio;
- numero di AIC;
- numero lotto;
- condizioni di fornitura;
- indicazioni terapeutiche.

Inoltre, deve essere fissato o incollato alla confezione il foglietto illustrativo.

ARES 118, in base alle proprie necessità, emetterà lettera d'ordine per l'esecuzione della fornitura di ossigeno gassoso, aria medica e ossido di azoto con AIC in bombole e per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, compresa la fornitura dei dispositivi di erogazione.

Le consegne devono avvenire entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine, qualunque sia la localizzazione geografica della sede ARES 118 nell'ambito del territorio regionale. La merce deve essere fornita franca di porto e di imballo.

In situazioni di particolari necessità e urgenza, da dichiararsi a cura dell'Azienda, il fornitore deve provvedere alla consegna della fornitura entro e non oltre 24 ore dal ricevimento della richiesta, con successiva formalizzazione attraverso emissione di apposito ordinativo.

ARES 118 si riserva, altresì, di procedere, in relazione alle proprie necessità, all'acquisto, presso altre imprese, del materiale non consegnato nel termine previsto, con addebito al fornitore inadempiente delle spese sostenute, senza possibilità di opposizione e/o eccezioni di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

La consegna del materiale richiesto deve avvenire, presso i centri di utilizzo indicati negli ordinativi di fornitura, franca di ogni spesa d'imballo, fatta eccezione per l'I.V.A. che sarà a carico di ARES 118, come

da vigenti norme di legge.

Il fornitore, all'atto del rifornimento, deve avvisare il coordinatore infermieristico della postazione/base HEMS per telefono, prima di recarsi presso la sede da rifornire, per il ricambio delle bombole, al fine di evitare, in ogni caso, la mancata consegna.

La Ditta fornitrice deve garantire che, anche durante la fase di trasporto, vengano, rigorosamente, osservate le idonee modalità di conservazione dei prodotti oggetto di gara.

In merito alla consegna, la Ditta è tenuta alla scrupolosa osservanza dei termini suddetti, nonché alle norme generali o speciali che regolano il commercio del materiale in oggetto.

Saranno rifiutate quelle consegne i cui prodotti risultino non corrispondenti, come tipo, a quelli previsti, o che presentino deterioramenti per negligenze e insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto.

Il fornitore, per le consegne dichiarate non accettabili, deve provvedere alla loro sostituzione urgentemente e in tempi brevi, e ciò prima che il materiale possa essere manomesso o sottoposto a esami di controllo, senza percepire alcun compenso, con riserva del committente circa i casi di più gravi sanzioni. In pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore, senza alcuna responsabilità da parte del committente medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che il materiale potrebbe subire.

Di tali bombole la Ditta Concorrente deve fornire, in sede di offerta nella Busta B, ampia documentazione tecnica.

Poiché l'esecuzione della corretta fornitura dipende, fortemente, dalle capacità produttive e distributive dei gas nelle relative confezioni della Ditta Aggiudicataria, deve essere presentata, nella Busta B, dal concorrente relazione descrittiva riguardo la capacità della Ditta Produttrice, titolare dell'AIC, di far fronte - in termini di produzione e distribuzione del gas in confezioni mobili in metallo con un "vuoto a rendere" - a tutte le richieste ordinarie e correttive riferite ai volumi richiesti, tenuto conto delle caratteristiche fisico-chimiche peculiari del prodotto che comportano pericolo per la sicurezza, non soltanto per gli aspetti di farmaco-tossicologia, ma anche in quanto comburenti e asfissianti.

Nella stessa relazione deve, inoltre, essere indicata la presenza geografica dei depositi autorizzati sia a livello locale, sul territorio provinciale di afferenza delle Cores, sia a livello nazionale, da cui sia possibile approvvigionare i prodotti in condizioni di richiesta ordinaria e straordinaria.

Nella stessa relazione deve essere descritta tutta l'organizzazione logistica per le consegne, sia ordinarie che straordinarie.

#### 9. COMODATO D'USO DELLE CONFEZIONI NECESSARIE ALL'UTILIZZO DA PARTE DEGLI OPERATORI DI ARES I18

La Ditta Aggiudicataria deve mettere a disposizione di ARES I18, in comodato d'uso, la totalità delle confezioni per l'ossigeno, l'aria medica e l'ossido di azoto per tutta la durata dell'appalto, con le dotazioni e le caratteristiche descritte al precedente punto.

Entro 30 giorni dalla data concordata per l'avvio della fornitura e del servizio, la Ditta Aggiudicataria deve prevedere e attuare un piano per la sostituzione delle confezioni e contenitori mobili presenti nelle sedi di ARES I18, di proprietà di altra ditta, con confezioni e contenitori mobili di proprietà della Ditta Aggiudicataria.

Alla scadenza del contratto la Ditta Aggiudicataria deve prevedere un piano di ritiro dei contenitori mobili per consentire ad ARES I18, in 30 giorni, la totale restituzione dei beni al termine del contratto.

#### 10. FORNITURA E POSA IN OPERA DI DISPOSITIVI MEDICI PER TERMINALI, IMPIANTI E ARTICOLI TECNICI CORRELATI

È, altresì, compresa nell'appalto la fornitura dei dispositivi medici di erogazione per bombole: flussimetri, riduttori e umidificatori, e ogni altro accessorio necessario all'erogazione dell'ossigeno medicinale, dell'aria medica e dell'ossido di azoto, dai punti terminali degli impianti di erogazione a bordo delle

ambulanze, e degli ulteriori accessori tecnici che a qualsiasi titolo si rendessero necessari per l'utilizzo a norma dei gas medicali da parte degli operatori, quali gabbie, ancoraggi per bombole, ecc..

Tali servizi devono essere concordati e svolti in accordo con la Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria deve disporre di un servizio di fornitura e installazione delle apparecchiature, per terminali impianto gas medicinali, reperibile 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

La Ditta Aggiudicataria deve consegnare, mensilmente, le richieste evase, opportunamente controfirmate dal personale ad essa afferente, e deve produrre dei flussi informativi mensili nei quali devono essere indicati: tipologia, codice e quantità degli articoli forniti e/o installati sui singoli mezzi di soccorso. Deve, inoltre, essere fornita ad ARES copia dei certificati di conformità e dei manuali d'uso e di manutenzione per ogni tipologia di attrezzatura installata e/o fornita (ove prevista) che dovrà andare ad integrare il fascicolo dei singoli mezzi.

I dispositivi medici di erogazione devono essere conformi a tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Direttiva europea 93/42/CEE recepita con D.lgs. 46/97 e s.m.i., alle norme costruttive stabilite dalle norme CEE vigenti in materia e alle norme UNI EN ISO di riferimento.

## 11. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria:

- manutenzione preventiva e correttiva di tutte le confezioni/contenitori mobili, comprese le parti di ricambio, le certificazioni e i collaudi di legge. Trattandosi di Dispositivi Medici, ai sensi del D.lgs. 46/97 e s.m.i., è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti, così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti. Le parti di ricambio vengono sostituite di volta in volta su indicazione dei fabbricanti o al bisogno (in caso di malfunzionamento). Tali interventi sono inclusi nel canone offerto per i servizi di manutenzione;
- tutte le apparecchiature necessarie alle movimentazioni dei carichi conformi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- formazione, informazione e aggiornamento del personale addetto all'utilizzo in sicurezza delle confezioni dei contenitori.

## 12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario dovrà eseguire tutte le prestazioni nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.lgs. 81/08 e s.m.i., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Deve, pertanto, osservare e far osservare ai propri dipendenti, nonché terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi sugli impianti in generale, tutte le norme di cui sopra e prendere, inoltre, di propria iniziativa, tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. Ogni irregolarità deve essere comunicata al referente di ARES I18.

L'Aggiudicatario si obbliga a osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti da leggi, norme sindacali, assicurative, per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali dei propri dipendenti, nonché a tutto ciò che riguarda le norme di buona tecnica.

La Ditta appaltatrice, pertanto, si impegna a garantire quanto segue:

1. il personale della Ditta Aggiudicataria, sia essa anche subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.);
2. i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente, al datore di lavoro committente, il personale che svolge la funzione di preposto (ex art. 26, comma 8-bis del D.lgs. 81/08 e s.m.i.);
3. un contegno eticamente corretto del personale dipendente (secondo il Codice Etico di Comportamento);
4. l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona

tecnica

La Ditta Aggiudicataria è responsabile di incidenti o infortuni dei propri dipendenti, dovuti a qualsiasi causa materiale e comportamentale legata all'uso delle attrezzature stesse.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento attraverso confronti mirati e dettagliati in relazione alla specifica natura dei servizi e all'analisi delle eventuali interferenze prima dell'inizio delle attività, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Responsabile Unico del Procedimento, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a trasmettere, non oltre quindici giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione della gara, la documentazione necessaria al fine della redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08, sulla base del documento preliminare consegnato in sede di gara e sulla base delle informazioni di cui al comma 2 del citato articolo. Il DUVRI dovrà contenere le seguenti informazioni:

- valutazione dei rischi specifici per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'appalto;
- modalità operative di emergenza in relazione ai rischi ad esso connessi;
- mezzi/attrezzature/prodotti disponibili e/o previsti per l'esecuzione dell'appalto;
- relative schede di sicurezza e informazioni fornite ai lavoratori;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali e relativa formazione e addestramento all'uso;
- organizzazione prevista per la gestione delle problematiche di sicurezza, quali il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, altre figure responsabili, e relativi compiti;
- formazione professionale e informazione (documentate) del proprio personale in materia di salute e sicurezza;
- misure di prevenzione e di protezione previste per l'eliminazione dei rischi dovuti all'interferenza tra i lavori della Ditta o da parte terzi presenti a qualsiasi titolo;
- adempimenti documentali prescritti da norme generali e particolari in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Nella formulazione dell'offerta si chiede di indicare, specificatamente, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori/servizi/forniture oggetto di offerta.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la Ditta Aggiudicataria dovrà svolgere direttamente le sue azioni di direzione e sorveglianza.

Le gravi e ripetute inadempienze e violazioni del DUVRI, e più genericamente delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, da parte dell'appaltatore costituiscono causa di risoluzione del contratto.

### 13. SCIOPERO

L'esercizio del diritto di sciopero da parte del personale della Ditta appaltatrice deve essere comunicato al referente ARES 118 con almeno 4 giorni lavorativi di anticipo. Resta inteso che in nessun caso è possibile sospendere l'erogazione del servizio e della fornitura, ivi compresa la reperibilità e la pronta disponibilità, trattandosi di eventuale interruzione di pubblico servizio.

### 14. DIVIETO DI SOSPENDERE L'APPALTO

L'Aggiudicatario non può sospendere l'appalto o ritardare le prestazioni oggetto dell'appalto per decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'ARES 118.

La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto oltre alla richiesta di risarcimento dei danni e alle conseguenze derivanti dalla interruzione di pubblico servizio.

## 15. PASSAGGIO DI CONSEGNE

L'Appaltatore deve assicurare la presenza del proprio personale presso l'ARES 118 in sovrapposizione a quello della Ditta uscente, per un periodo di tempo non inferiore a 30 (trenta) giorni prima della data di consegna del servizio all'Appaltatore medesimo.

In tale periodo deve essere effettuato il passaggio di consegne comprensivo della descrizione del servizio e dei punti di consegna alle Postazioni Territoriali.

Resta inteso che tale periodo di affiancamento all'attuale fornitore si intende prestato dall'Appaltatore a titolo gratuito.

In fase di presentazione dell'offerta tecnica i concorrenti dovranno presentare una proposta dettagliata relativamente alla modalità di gestione del subentro all'attuale fornitore.

## 16. CONTROLLI IN ACCETTAZIONE E VERIFICA DEI PRODOTTI

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconosce la quantità accertata all'atto di ogni consegna.

Qualora il gas non risulti conforme ad AIC saranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda all'immediata sostituzione, è facoltà di ARES 118 provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese sono a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità.

Alle stesse condizioni soggiace la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata consegna.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dall'Azienda, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate e, occorrendo, sulla cauzione. In quest'ultimo caso, la cauzione deve essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dalla stessa Amministrazione.

## 17. TRASPORTO DAL PROPRIO MAGAZZINO E CONSEGNA DELLE CONFEZIONI DI GAS MEDICINALE AIC CON IL RITIRO DEI CONTENITORI VUOTI (C.D. CONSEGNA PIENO PER VUOTO) PRESSO I PUNTI DI UTILIZZO (POSTAZIONI TERRITORIALI DELLE UOCT E BASI OPERATIVE DELL'ELISOCORSO)

La Ditta Aggiudicataria deve organizzare, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, il servizio di trasporto e distribuzione delle confezioni mobili (bombole) dal proprio magazzino alle postazioni territoriali delle UOCT e alle basi operative dell'Elisoccorso, per soddisfare tutti i fabbisogni e le necessità delle stesse.

Tale servizio deve essere garantito per sei giorni alla settimana (da lunedì a sabato) e verrà svolto, esclusivamente, a fronte di emissione del relativo ordinativo di fornitura. I gas medicinali AIC, in bombole di proprietà della Ditta Aggiudicataria, devono essere consegnati nei quantitativi, nelle tipologie e nei formati di volta in volta precisati, nonché negli orari indicati nell'ordine, dal lunedì al sabato, presso i punti di consegna stabiliti e indicati da ARES 118 (Allegato 2) procedendo alla sostituzione dei vuoti con pieni, il tutto indicato nella Lettera d'ordine.

Ogni consegna deve, altresì, essere concordata con il personale della Postazione territoriale/Base HEMS di destinazione.

In caso di più giorni di festività consecutivi, il servizio non può essere sospeso per più di una giornata.

Le modalità di esecuzione del servizio devono rispettare gli standard e le procedure previste dalle Linee guida del 5 novembre 2013 sulle buone pratiche di distribuzione dei medicinali per uso umano, dalla Direttiva 2011/62/UE in materia di stoccaggio e distribuzione dei medicinali, dall'ADR in materia di merci pericolose (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose, ratificato in Italia con legge 12 agosto 1962 n. 1839 e il successivo aggiornamento del 2021 - Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose), e dal D.lgs. 81/08 in termini di

sicurezza sul lavoro.

Si deve prevedere anche la modalità di consegna nei giorni festivi nei casi di grave urgenza, debitamente autorizzata da ARES 118, con un servizio di reperibilità, eventualmente affiancato da altri sistemi a scelta ed a carico della Ditta Aggiudicataria, fatta salva l'approvazione finale da parte del DEC.

Al momento della consegna, i documenti di trasporto devono essere controfirmati dal personale di ARES 118 autorizzato dal DEC o suo assistente.

Il gas medicinale AIC, di volta in volta ordinato, deve essere consegnato entro 24 ore dalla data di ricevimento ordine (4 ore in caso di urgenza, per mancanza di gas medicali necessari ad assicurare la continuità delle attività di soccorso).

#### 18. MANTENIMENTO PRESSO IL PROPRIO DEPOSITO DI STOCCAGGIO DELLA SCORTA

La Ditta Aggiudicataria deve garantire, sul territorio del Lazio, la conduzione di almeno un deposito sanitario autorizzato a norma di legge per lo stoccaggio della scorta di confezioni dedicate ad ARES 118 da poter utilizzare per l'approvvigionamento dei mezzi di soccorso ARES 118 (ambulanze ed elicotteri).

Il deposito deve risultare in possesso delle autorizzazioni e delle certificazioni minime previste dalle norme e affidato alla gestione di un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti prescritti dalle norme.

#### 19. ADEGUATA FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE OPERANTE SUI MEZZI DI SOCCORSO RELATIVAMENTE ALL'USO DEI GAS MEDICALI E ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

La Ditta Aggiudicataria deve farsi carico di tenere almeno un corso di formazione/aggiornamento, con almeno due edizioni annuali, e di addestramento di tutti i formatori e gli operatori addetti al soccorso sanitario in area extra-ospedaliera, orientati alla acquisizione di informazioni e di operatività necessarie per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato con mezzi mobili di soccorso.

Ogni corso deve essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi, attualmente in vigore in Italia, e le proiezioni normative dei prossimi anni anche in ambito Europeo. Il corso deve essere conforme e valido quale aggiornamento sui rischi specifici, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e il programma didattico deve essere inoltrato al Servizio di Prevenzione e Protezione di ARES 118 per l'approvazione preventiva.

La Ditta Concorrente deve presentare in sede di gara il programma dei corsi.

#### 20. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI DI EROGAZIONE DEI GAS MEDICALI A BORDO AMBULANZA

Oltre alla fornitura e distribuzione dei gas medicali AIC, di cui al presente Capitolato è, altresì, compresa nell'appalto l'esecuzione dei seguenti servizi manutentivi e delle prestazioni da svolgere secondo le sottoindicate prescrizioni e indicazioni tecniche, nell'ottica di conservare il patrimonio impiantistico per l'intera vita utile.

##### **20.1 Manutenzione ordinaria preventiva programmata (revisione periodica obbligatoria almeno semestrale) degli impianti fissi di distribuzione di gas medicali installati a bordo delle ambulanze**

La manutenzione preventiva programmata è intensa come l'insieme delle attività di verifica e controllo atte a prevenire i guasti, qualora prevedibili, inclusa la fornitura e l'installazione di parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento della risorsa (del bene) soggetta a usura.

La prestazione viene corrisposta in misura fissa per ogni intervento eseguito.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di ridurre le probabilità di guasto o il degrado del funzionamento

di ogni parte; pertanto, il **Piano di manutenzione preventiva** deve:

- stabilire le risorse umane, i materiali e le attrezzature necessarie per realizzarlo su base annuale;
- disporre di margini per l'esecuzione di attività non programmabili;
- disporre di margini per l'esecuzione di attività nel breve periodo (entro una settimana) e in emergenza;
- programmare i piani di rilevazione di stato di funzionamento e le attività di controllo.

La manutenzione preventiva è mirata alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo gli impianti in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Al fine di garantire la disponibilità del bene e aumentare l'efficienza del sistema nel suo insieme, è necessario prevenire il guasto piuttosto che intervenire a posteriori, organizzando opportunamente le risorse interne ed esterne necessarie. La manutenzione preventiva deve, quindi, essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di danno o deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del bene.

Per quanto concerne gli impianti oggetto del presente appalto, ci si dovrà attenere a quanto previsto nel "Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio".

Per gli interventi di manutenzione preventiva programmata, le prestazioni di manodopera e le parti usurabili di ricambio dell'impianto sono incluse nel corrispettivo offerto.

In caso di riscontro di irregolari condizioni di funzionamento dei dispositivi, è onere della Ditta Aggiudicataria, in regime di manutenzione correttiva, intervenire al ripristino della regolarità, attraverso i propri operatori autorizzati, procedendo, per ragioni di tempestività, senza previa autorizzazione da parte del DEC, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non affidabilità funzionale e di sicurezza, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

I riduttori di pressione, i flussimetri e gli umidificatori e ogni altro accessorio necessario, eventualmente da sostituire, non sono inclusi nel costo dell'intervento e vengono corrisposti ai prezzi di aggiudicazione (sconto listino offerto).

Le operazioni di manutenzione preventiva devono essere eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicata dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

Il Piano di Manutenzione preventiva deve riportare, nel dettaglio, le frequenze di controlli e sostituzioni previste per ogni singolo impianto dei mezzi di soccorso di ARES I 18.

Il Piano di Manutenzione preventiva operativo (con date e orari) deve essere concordato con gli Uffici Tecnici delle stazioni appaltanti e i Reparti destinatari delle forniture.

Tutte le manutenzioni offerte possono essere differenziate per UOCT di afferenza dei mezzi di soccorso, dovranno avere una periodicità non superiore al semestre e devono essere effettuate nelle date programmate e comunicate con almeno 7 giorni di preavviso, al fine di consentire alla stazione appaltante di organizzare l'espletamento del servizio, e confermate da ARES I 18 con 24 ore di anticipo.

## **20.2 Manutenzione straordinaria (a misura)**

La manutenzione straordinaria correttiva (per guasto o per rottura) è intesa come l'insieme delle attività atte ad accertare la presenza di un guasto o di un malfunzionamento della risorsa (del bene), individuarne la causa e adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento, inclusa la sostituzione delle parti e dei ricambi necessari, comprese parti di impianto. La prestazione verrà corrisposta a misura. La manutenzione correttiva deve essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare il bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione, a guasto o su rottura, verranno eseguite su richiesta di ARES 118 al punto di contatto individuato dal Fornitore, anche a seguito di rilevamento da parte del Fornitore di un cattivo funzionamento o guasto del bene o di rilevata scadenza del periodo di validità del dispositivo stabilito dal costruttore.

La Ditta Aggiudicataria deve intervenire prontamente sul luogo ove si trova il mezzo di soccorso e la riparazione del bene avverrà, di regola, in loco, adottando mezzi e risorse idonee ad assicurare il funzionamento dell'impianto senza creare interruzioni nell'erogazione dei gas.

Nel caso in cui - a giudizio della Ditta Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà al trasporto del bene presso il luogo di riparazione, predisponendo, contemporaneamente, tutti gli interventi necessari a garantire la continuità del servizio di emergenza di ARES 118.

La Ditta offerente deve produrre, in sede di offerta tecnica, una modulistica ad hoc per la chiamata di manutenzione correttiva.

Gli interventi di manutenzione straordinaria correttiva - nonché ogni altro intervento per esigenze imprevedibili e/o impreviste che possono verificarsi nel corso delle normali attività operative -, devono essere autorizzati/ordinati dalla stazione appaltante previa presentazione da parte della Ditta di apposito preventivo soggetto ad approvazione da parte della stessa stazione appaltante, corredato da puntuali indicazioni tecnico-economiche, valorizzato ai prezzi offerti per le ore di mano d'opera indicate e le parti di ricambio da sostituire, come da listino.

Gli interventi sono retribuiti a misura secondo i prezzi del tariffario regionale del Lazio dei lavori pubblici vigenti (al momento Tariffa dei prezzi Regione Lazio approvato con Deliberazione del 14/04/2023, n. 101.), e secondo il listino dei prezzi dei materiali e dei ricambi depositato in sede di offerta dalla Ditta. A tutti i prezzi sopra descritti si applica lo sconto percentuale indicato o risultante nell'offerta economica presentata in sede di gara.

Ogni intervento è oggetto di specifica fatturazione, da rimettere con le stesse modalità e cadenze di quelle relative alla fornitura.

Non sono remunerate come prestazioni di manutenzione correttiva o straordinaria gli interventi effettuati in conseguenza di mancata e/o inadeguata manutenzione preventiva.

Per gli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria è prevista una franchigia complessiva annua, a carico della Ditta, pari al 3% del valore degli interventi di manutenzione preventiva eseguiti nello stesso anno, escluso il valore delle forniture dei gas medicale.

### **20.3 Tempi di intervento e reperibilità delle manutenzioni**

La Ditta Aggiudicataria deve assicurare i seguenti tempi di intervento:

- manutenzione preventiva semestrale: visita secondo il programma indicato dalla Ditta Aggiudicataria (previo avviso scritto per ciascuna visita almeno 7 (sette) giorni prima dell'inizio, e confermate da ARES 118 con 24 ore di anticipo);
- manutenzione correttiva e straordinaria: intervento entro massimo 24 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo mail, sistema telematico, cellulare, ecc. (indicati dalla Ditta in fase di offerta).

### **20.4 Rapporti di intervento tecnico**

A conclusione degli interventi di manutenzione, gli operatori della Ditta Aggiudicataria devono consegnare al DEC (o suo assistente) per l'esecuzione dell'appalto il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero della lettera d'ordine e quello del preventivo con postazione e relativa ubicazione;
- la data d'intervento;
- la descrizione delle operazioni eseguite;
- la durata espressa in ore di mano d'opera;

- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite nonché la denominazione specifica del dispositivo medico impiegato per la sostituzione;
- l'esito dell'intervento;
- il nominativo del tecnico della Ditta.

Il verbale non ha nessun valore se non controfirmato dal DEC o da suo assistente. La durata della garanzia dei dispositivi sostituiti è di un anno.

## 21. SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO H24 PER 365 GG/ANNO PER LA FORNITURA DEL GAS E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

La Ditta Aggiudicataria deve assicurare un servizio di reperibilità, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni festivi, per tutto l'anno solare, atto a fronteggiare le emergenze e urgenze:

- disporre di un servizio di fornitura gas medicinali, reperibile 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno;
- la consegna deve essere effettuata entro 4 ore dalla richiesta;
- disporre di un servizio di manutenzione straordinaria

## 22. LISTINO DEI RICAMBI USURABILI

Le parti di ricambio, incluse tra gli oneri dell'appalto, dovranno essere conformi alla legislazione e normative vigenti; a tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità.

I listini di riferimento devono essere inseriti nella Busta B, completi delle certificazioni e delle schede tecniche del produttore.

Le parti da sostituire devono sempre essere autorizzate dal referente di ARES I18, salvo nei casi in cui l'estrema urgenza e indifferibilità dell'intervento lo richiedano.

## 23. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC è nominato all'atto di aggiudicazione della gara per la direzione dell'esecuzione del contratto, in conformità a quanto previsto dal DM Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 - Titolo II e Regolamento approvato con deliberazione n. 388/dg del 2017 ai quali si fa integrale rinvio.

Il DEC, attraverso gli assistenti appositamente nominati dallo stesso, d'intesa con il Direttore del Servizio Infermieristico, svolge le funzioni di:

- verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- ricevere e sottoscrivere i documenti di consegna dei gas medicinali;
- verificare la qualità e la quantità delle forniture di gas medicinali;
- verificare la regolare consegna alle postazioni territoriali e alle basi HEMS dei gas medicinali;
- attivare il servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento;
- ricevere e sottoscrivere i rapporti e i verbali redatti dal personale della Ditta Aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- sovraintendere ai collaudi;
- comunicare al Responsabile della Ditta Aggiudicataria ogni decisione adottata dall'Azienda Sanitaria in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività oggetto dell'Appalto.

Il DEC viene coadiuvato da uno o più collaboratori per l'assolvimento di alcuni dei compiti sopra elencati (assistenti al DEC).

## 24. INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali accertate in contraddittorio tra il DEC e la Ditta fornitrice comportano una riduzione del compenso pattuito per minor servizio prestato e per il danno arrecato.

L'accettazione da parte di ARES I18 delle prestazioni eseguite non solleva la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni e vizi rilevati all'atto della consegna del gas e dei dispositivi medici, degli interventi di manutenzione eseguiti.

La quantificazione delle penali viene effettuata dalla Stazione Appaltante in base all'elenco riportato:

- Nel caso di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della fornitura, totale o parziale, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo, una penale di euro 500 al netto di IVA.
- Nel caso di consegna di prodotti di qualità difforme da quella commissionata con relativa richiesta di sostituzione, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la sostituzione dei prodotti di cui al presente Capitolato, una penale di euro 500 al netto di IVA.
- In attesa dell'adempimento da parte della Ditta Aggiudicataria, l'Azienda ha facoltà di acquisire i prodotti occorrenti immediatamente sul libero mercato senza obbligo di darne comunicazione e per un prezzo anche superiore a quello pattuito. Saranno a carico della Ditta titolare del contratto, oltre la penale indicata nei commi precedenti, le maggiori spese sostenute.
- Attività di manutenzione preventiva: applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA per ogni giorno solare di ritardo rispetto alle scadenze previste dal contratto;
- Attività di manutenzione correttiva: applicazione di una penale pari a euro 100 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 24 ore;
- Tempi di intervento e reperibilità: applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA per ogni ora di ritardo per un massimo di 6 ore;
- Funzionamento del call center: in caso di indisponibilità del servizio applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA;
- Altre penali: applicazione di una penale pari a euro 500 al netto di IVA per ogni giorno di ritardo per tutte le prestazioni in cui è stata fissata una scadenza contrattuale.

Inoltre, l'appalto sarà soggetto ad ulteriori penalità connesse a qualsiasi altra inadempienza contrattuale non ricompresa nelle precedenti, quantificate in euro 500 al netto di IVA, applicabili previo contraddittorio da avviare con contestazione scritta da parte del DEC (prima inadempienza). In casi di recidiva nelle inadempienze contrattuali si potrà procedere a triplicare la penale suddetta.

## 25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne la risoluzione contrattuale si applicano le disposizioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023

Inoltre, in caso di frode accertata nella fornitura, ARES I18 può, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto.

ARES I18 può risolvere il contratto, oltre che in caso di intervenuta aggiudicazione regionale e/o attivazione Convenzione Consip, anche ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei seguenti casi:

- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati dall'Azienda. Inoltre, fermo restando quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza

di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

## 26. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avviene in riferimento agli ordinativi emessi da ARES I18.

I corrispettivi sono dovuti esclusivamente a seguito di avvenuta e regolare consegna della merce, effettuata nei modi sopraindicati, richiesta con modulo d'Ordine redatto con l'applicativo gestionale interno AREAS, sottoscritto dal direttore della corretta esecuzione del contratto o suo assistente.

Gli ordinativi vengono emessi:

- per la fornitura dei gas medicali in bombole per le quantità fornite e secondo i prezzi unitari offerti (fatturazione per ordine);
- per gli interventi di manutenzione correttiva e straordinaria: in ragione delle prestazioni eseguite secondo i prezzi unitari dei listini presentati e dello sconto offerto alle tariffe di mano d'opera.

Le fatture devono risultare conformi alla Lettera d'ordine.

Le fatture possono essere emesse solo dopo la presentazione, da parte dell'appaltatore, di tutta la documentazione attestante le forniture, i servizi, gli adeguamenti svolti e la preventiva e positiva verifica in contraddittorio col direttore dell'esecuzione del contratto della regolare esecuzione di forniture, servizi, adeguamenti (o lavori) di cui si chiede il pagamento.

Le fatture devono contenere, tassativamente, i seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata per centro di destinazione;
- indicazione del numero d'ordine;
- numero dei documenti di trasporto;
- CIG.

Sulle stesse devono essere indicati gli estremi dell'ordine, del DDT, della deliberazione di affidamento della fornitura, dell'oggetto, del relativo impegno contabile, il codice IBAN del Conto corrente dedicato per i relativi pagamenti.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consente il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto non liquidate e quindi in attesa di definizione.

Le fatture devono essere inviate in forma elettronica, con l'indicazione dell'assoggettamento a scissione dei pagamenti. In mancanza si procede d'ufficio.

L'aggiudicatario si impegna a aderire alla "Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES I18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017" così come previsto da DCA U00247 del 02.07.2019.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136, articolo 3, del 13/08/2010.

## 27. PREZZI

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi stabiliti nel contratto per tutta la sua durata.

Con la sottoscrizione del contratto la Ditta fornitrice dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti nel presente Capitolato Tecnico, nessuno escluso o eccettuato.

## 28. FORO COMPETENTE

Sulle controversie giurisdizionali insorgenti in merito al presente contratto è esclusivamente competente il Foro di Roma

**Fabbisogno stimato per un anno**

Per quanto riguarda la stima dei consumi, per tipologia di bombola, si riporta nella tabella seguente. Le previsioni di consumo sono state stimate sulla base dei consumi relativi all'anno 2023, tenendo anche conto di: prossime internalizzazioni, introduzione dell'aria medicale e dell'ossido di azoto per l'UOC STEN, aria medicale e ossigeno per il veicolo dedicato ai trasporti ECMO.

n. bombole per tipologia di gas medicali	N. Bombole/anno
<b>ossigeno</b>	
2 litri	5.072
3 litri	3.749
5 litri	24
7 litri	3.989
<b>aria medicale</b>	
7 litri	200
<b>ossido di azoto</b>	
2 litri	4

Sulla base della stima dei consumi la stima di spesa annua risulta essere:

- costo totale al netto dell'IVA: € 373.536  
di cui:
- costo consumo al netto dell'IVA al 4%: € 122.134,00
- costo trasporto al netto dell'IVA al 4%: € 52.706,00
- costo manutenzione al netto dell'IVA al 22%: € 198.696,00

I costi per la sicurezza ammontano a: € 200.00

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il servizio sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per ogni lotto il Committente aggiudicherà la fornitura a suo insindacabile giudizio, in esito alla valutazione espressa da un'apposita Commissione, nominata dal Committente stesso, ai sensi dell'art. 77 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

La commissione dovrà proporre l'aggiudicazione per il lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come di seguito indicato:

❖ QUALITÀ: punti max 60/100

❖ PREZZO: punti max 40/100

Il punteggio relativo alla qualità sarà assegnato in base ai criteri e sub-criteri riportati nella seguente griglia di valutazione.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	FORNITURA	20	1.1	Evidenze della propria capacità produttiva	2		
			1.2	Manovrabilità dei contenitori	8		
			1.3	Dispositivi di sicurezza in dotazione	10		
2	SERVIZI LOGISTICI	20	1.1	Dimensionamento del personale impiegato	8		
			1.2	Sistema informativo di tracciabilità	7		
			1.3	Sostenibilità ambientale relativa ai mezzi di trasporto			5
	MANUTENZIONE	20	1.1	Piano di manutenzione preventiva	10		
			1.2	Frequenze manutentive migliorative rispetto al piano di manutenzione richiesto	10		

ORGANIZZAZIONE POSTAZIONI TERRITORIALI			
MACROAREA	Postazione	Indirizzo Postazione	
MACROAREA Roma Centro	Circ.ne Appia	Circ.ne Appia ,92	
	S. Giovanni/Addolorata	Via S.Stefano Rotondo n° 5/a	
	Treviso/Eastman	Via Treviso n°46	
	Vittor Pisani	Via Vittor Pisani , 19	
	Corte dei conti	Via Baiamonti	
	N.R.M.	Via Emilio Morosini, 30	
	Senato	P. dei Caprettari, 75	
	CTO	Via San Nemesio , 21	
	Montagnola	Via Benedetto Croce, 50	
MACROAREA Roma Ovest	S. Camillo	Circonvallazione Gianicolense, 77	
	Ponte Galeria	Via Senorbì, 4	
	Ladispoli	Via Aurelia Km 41, 100	
	Aurelia. H	Via Aureli, 860	
	Palidoro	Via della Torre di Palidoro SNC c/o OPBG	
	Fiumicino	Via Coni Zugna, 173	
	Fregene	Via Portovenere SNC	
	Acilia	Via Villa di Cilone° 4	
MACROAREA Roma Sud	Spinaceto	Via Raffaele Aversa, 50	
	Campus	Via Aivarò dei Forti, 200 (Internat.)	
	S. Eugenio	Via Acilie Campanie, 67	
	Grassi	Via Giancarlo Passeroni, 24	
	Ardea	Via dei Tassi, 23	
	Romezia	Via Orvieto , 18	
	Anzio	Via Cupa dei Martiri , 2	
	Nettuno	Via Lucania, 2	
	Velletri	Via S.S / Appia ,47	
	Aldano	Via Riccardo Lombardi 2	
	Trattocchie	Via Nettunense SNC	
	Genzano	Via Achille Grandi 46/B	
	Cinecittà	P.zza di Cinecittà , 11	
	Frenestino	Piazza Frenestino, 32	
	Romanina	Via Fonte delle sette miglia 7/177	
	Rispoli	Via delle Rispoli	
	Campino	Via Giacomo Brodolini , 33	
MACROAREA Roma Est	Trivoli	Via Fernando Conti , 1	
	Trascatti	Via Sulpicio Galba SNC	
	Zagarolo	Via Borgo San Martino , 3	
	Rocca Priora	Via Marpasso d'Acqua, 2	
	Ciervano Romano	Via G. Porney SNC	
	Vainmontone	Via della Pace, SNC	
	Colliereiro	Corso Garibaldi, 4	
	Montelanico	Via dello Sport SNC	
	Marcigliana	Salita della Marcigliana,, 57	
	Sacrofano	P.zza S. Biagio ,° 1	
	Monterorondo	Via Adige SNC	
	Formello	Via del Rosciolo, 5	
	Settecamini	Via Rubellia , 4	
	MACROAREA Roma Nord	Lunghezza	Via Tommaso Agudio, 5
		La rustica	Via Vertunni, 124/126
		Fonte Nuova	Via Nomentana, 496
		Montesilvano	Via Monte Silvano, 2
Val Melaina		Va di Valle Melaina, 54	
Briziarrelli		Via Pio Briziarrelli ,21	

<b>Macroarea Frosinone</b>	Columbus	Via Giuseppe Moscati 31-33
	Cassia	Via Tomba di Nerone 9 (entrata ASL Via Cassia 721)
	Bracciano	via delle Coste, 22
	Cesano	via Urrea, 23
	Anguillara	Via Anguillarese , 145
	Frosinone	Via Armando Fabi, SNC
	Ceccano	Via Marano Borgo S. Lucia ,52
	Ceprano	Viale Regina Margherita ,SNC. c/o Osp.
	Pontecorvo	Via Pasquale del Prete snc (casa della salute)
	Atina	Via Colle Melfa,75 c/o locali A.S.L.
	Cassino	Via S. Pasquale SNC, c/o Ospedale S.Scolastica
	Alatri	S.S 155 per fiuggi, loc ex stazione
	Ferentino	P.zza dell'Ospizio,1 c/o locali A.S.L.
	Veroli	Via Lucio Alfio c/o ASL FR
	Isola del Liri	Via Ospedale, SNC. c/o A.S.L.
	Arpino	Via Vittorio colonna SNC
	Sora	Loc San Marciano, SNC.c/o Osp.
	Anagni	Via Onorato Capo, 2
	Fiuggi	P. Martiri di Nassirya, SNC
	<b>Macroarea Latina</b>	Cisterna
Priverno		Via Marittima 11°km 12.500(c/o cast.S.Martino)
Sezze		via Cappuccini, SNC
Terracina		via Appia Nuova Km 77.000
Fondi		via S.Miagno,s.n.c.
Minturno		Via del Castel Forte 94 LOC.Fontana Perrelli
Formia		via del mercato nuovo SNC
Aprilia		Via Ottaviano, 92
Rieti		Via Dell'Elettronica SNC (Cittaducale)
Amatrice		Largo Don Minzoni SNC
<b>Macroarea Rieti</b>	Osteria Nuova	viale Europa 2
	Verona	via dell'Agricoltura SNC
	Magliano	via vocabolo filoni 1 (c/o ex osp.ri.Sadina)
	Violi	strada monte vescovo SNC
	Subiaco	Corso Cesare Battisti 00
	Arsoi	piazza della stazione
	Palombara	Piazza S. D'Acquisto
	Viterbo	Via Vico Squarano, 72
	Monticiglione	via della resistenza SNC
	Vetralla	via Alessandro Lamarmora 27
<b>Macroarea Viterbo</b>	Orte	via Montignano ,17
	Montecosaro	via dello sport SNC
	Acquapendente	v. Cesare Battisti,00 c/o Osp.
	Montefiascone	via Donatore di sangue, SNC. c/o Osp.
	Civitavecchia	via Braccianese Claudia 11 44
	Marquina	barriera di S. Giusto SNC
	Montalto	Strada Castrense , 1 (loc.Rompicollo)
	Elisoccorso Latina	via dell'Aeroporto SNC
	Elisoccorso Monterotondo	via Salaria ,2061
	Elisoccorso Viterbo	Strada castiglione SNC
Usar Caserma VVFF	Via Eudes,100	

ARES 118 si riserva di fornire i nuovi indirizzi in caso di cambio sede o di internalizzazione.

